

# L'Unità NOTIZIE

## FRONTE UNITO DELLE FORZE SOCIALISTE Il P.C. del Territorio Libero approva la Risoluzione di Romania

L'Unione antifascista italo-slava solidale con la mozione dell'Ufficio di Informazione - La Jugoslavia ricorrerà all'ONU contro l'Albania?

TRIESTE, 5. — Il Comitato Esecutivo del Partito comunista del Territorio Libero di Trieste ha approvato oggi a maggioranza la risoluzione dell'Ufficio di Informazione sulla situazione esistente nel P. C. di Jugoslavia.

La mozione di maggioranza, quella di Vidal, espone la totale e incondizionata approvazione delle deliberazioni contenute nella risoluzione dell'Ufficio di Informazione. Essa inoltre si appoggia alla direzione del P.C. jugoslavo affinché questa « riconosca apertamente ed onestamente i propri gravi errori » nel fronte italo-slavo.

esprimenti la speranza che il popolo jugoslavo si sia liberato dai pesanti oneri di cui è gravato dal regime di Belgrado. Il primo è stato quello con la Gran Bretagna.

### L'Albania chiude la frontiera con la Jugoslavia

TIRANA, 5. — Radvo Tirana ha annunciato che il governo albanese ha deciso di chiudere la frontiera con la Jugoslavia. Il Consiglio direttivo della Confederazione del lavoro bulgara ha diramato una risoluzione che approva le decisioni dell'Ufficio di Informazione relative al partito comunista jugoslavo.

### Un articolo del Borba

Tentativi di giustificare la mancata partecipazione alla riunione di Romania

BELGRADO, 5. — L'agenzia « Tanjug » annuncia che il Partito comunista Jugoslavo ha invitato tutti i Partiti comunisti membri o non dell'Ufficio di Informazione, ad inviare rappresentanti al V Congresso del P. C. Jugoslavo che si terrà a Belgrado il 21 luglio prossimo.

## LA PRIMA FASE DEL DIBATTIMENTO E' CHIUSA

# Il Presidente del Senato e Bencivenga depongono a processo contro Kappler

Bonomi: «Feci solo politica», - Bencivenga: «Uscito da S. Giovanni il 5 giugno pregai Clark di sgombrare il Campidoglio», - Franco Calamandrei smentisce Blasi

Ivanoe Bonomi, ex Presidente del C.L.N. durante l'occupazione tedesca, è stato il primo testimone del processo contro Kappler. Il 24 marzo 1941 — ha esordito — « Non so nulla di quanto è accaduto in pieno potere civile e militare della città di Roma; colui che mi parlava confidava nel governo Benito Mussolini. Trovavo una vera baronatura, chi comandava a destra, chi comandava a sinistra. Il C.L.N. Ma quando mai sono esistiti? Fu sotto di me che cominciarono a fare qualcosa ».

Alia richiesta del Tribunale: « Dove avete il comando? ». Il teste ha risposto: « Non so ». Ha detto le sue parole da un inarticolato gorgoglio: « Avevo il mio comando all'alto di una torretta del seminario maggiore di S. Giovanni in Laterano, oggi atteso tranquillamente l'arrivo degli alleati. La sera del 4 giugno fui arrestato da un attentato da parte degli uomini di Kappler, ma tutto si risolse con la rottura di alcuni vetri e con un po' di emozione. Nelle mie lunghe peregrinazioni fui ospite di famiglie fascistiche: ciò per mettere in rilievo che io ero voluto bene da tutti: per me, del resto, tutto era finito. I fascisti erano la stessa cosa. Quando la mattina del 5 giugno gli alleati erano arrivati in città mi detestavano. S. Giovanni, mi portarono sul Campidoglio dove fui abbattuto dal generale Clark. Io lo pregai allora di sgombrare il palazzo papalino ».

« Con l'inizio delle contestazioni, da parte della difesa, il tono di farisa si accentuò ancora di più. Quando una domanda di un avvocato tendente a chiarire i particolari dell'attentato portò un mio collaboratore a dare ragione al teste. Questi, rivolgendosi allora ai rappresentanti dell'accusa, gli ha detto così: « Bravo Kappler, così si risponde! Questo apparente lapsus, che ha provocato l'urlo del pubblico, è addirittura poi rivelarsi un vero e proprio equivoco. L'urlo è stato però subito smorzato da un violento battibecco che si è acceso fra la difesa e il teste, il quale, per troncane la discussione, si è alzato e, agitando un braccio e gridando: « Ce la vedremo fra noi dopo », ha detto che ha preso la parola. « L'urlo è stato smorzato e la ripresa, dopo che il teste era rientrato nel suo ambiente, il Presidente ha chiesto al Bencivenga se si ritenesse pentito della frase rivolta alla difesa. Al che dopo alcuni incerti avvenuti cir-

clava il dramma. Ultimo testimone è stato il comandante del G.A.P. P. M. Blasi partecipò all'attentato del 4 giugno. « Mi ha fatto molto male la frase ha provocato lo scandalo del vecchio generale, il quale, atteggiando il viso ad un sorriso di disgusto, si è ritrovato al colonnello Venturo e gli ha lanciato in faccia: « Certo, se al giorno d'oggi, ammazzando tante gente, mentre nell'aria si rideva nuovamente, il Presidente Fontana prevedeva a chiare voci una volta per sempre al testimone che il destinatario della frase sarebbe stato il teste Kappler, bensì il Pubblico Ministero. Su quest'ultima gaffe è calata la tela: la frase era rivolta e ricomin-

ciava il dramma. Ultimo testimone è stato il comandante del G.A.P. P. M. Blasi partecipò all'attentato del 4 giugno. « Mi ha fatto molto male la frase ha provocato lo scandalo del vecchio generale, il quale, atteggiando il viso ad un sorriso di disgusto, si è ritrovato al colonnello Venturo e gli ha lanciato in faccia: « Certo, se al giorno d'oggi, ammazzando tante gente, mentre nell'aria si rideva nuovamente, il Presidente Fontana prevedeva a chiare voci una volta per sempre al testimone che il destinatario della frase sarebbe stato il teste Kappler, bensì il Pubblico Ministero. Su quest'ultima gaffe è calata la tela: la frase era rivolta e ricomin-

## GIORNATA DI INTERROGAZIONI A MONTECITORIO

# Sono liberi i cittadini di non ingiunocchiarsi?

Il solito lunedì dedicato alle interrogazioni è trascorso in un'atmosfera di interrogazione, che se è stato stato dagli individui colpevoli di violenza... LA MARCA: « C'erano i mafiosi che glieli aveva mandati... ». LA MARCA: « I colpevoli saranno ricercati... ». « E' la volta del compagno LIZZI, che interlopera sull'occupazione degli stivali... ». « Non è vero che durante la notte di Lancia... ». « LIZZI: Ma se ci sono le fotografie... ». « MARAZZA: No. Ve lo dico io... ». « Ammette però che - forse qualche giorno fa - l'ambasciatore britannico DUN replicò rilevando come sia duramente gli scioperi che durante le padroni... ».

## E' rientrata dall'Ungheria la delegazione dei Consigli di Gestione

Dichiarazioni del capo della missione all'Unità - Favorevoli possibilità di sviluppo per i nostri traffici

E' tornata in questi giorni la delegazione dei Consigli di Gestione che si recava in Ungheria per uno scambio di idee e di informazioni con le organizzazioni dei lavoratori ungheresi e per studiare le possibilità di proficui rapporti economici tra i due paesi.

« Tutti ricordano la disperata difesa che la ragazza fece nel corso delle sue deposizioni al processo del Graziosi e come avesse sempre espresso la speranza che il maestro non fosse riconosciuto colpevole ». Anna Maria Quadrini avrà dimenticato l'antica passione? O costruirà una nuova vita tenta di annegare il tragico e romantico passato?

« La relazione con il Graziosi dimenticata? ». « Tutti ricordano la disperata difesa che la ragazza fece nel corso delle sue deposizioni al processo del Graziosi e come avesse sempre espresso la speranza che il maestro non fosse riconosciuto colpevole ». Anna Maria Quadrini avrà dimenticato l'antica passione? O costruirà una nuova vita tenta di annegare il tragico e romantico passato?

## Dibattito addomesticato ai Comuni sugli accordi bilaterali dell'E.R.P.

Gli « aiuti », sospesi all'Inghilterra, alla Francia, alla Svezia, e al Belgio

Dopo una lunga esposizione di cifre e di bilanci, che stanno poi a dimostrare il fallimento della politica economica del governo Attlee, Cruppi è passato a fare gli elogi del piano Marshall. « Il piano Marshall », ha detto, « è un progetto che gli Stati Uniti hanno fatto per dare un impulso alle economie che vogliono e di assicurare le nazioni europee agiscono secondo i loro interessi ».

« Il piano Marshall », ha detto, « è un progetto che gli Stati Uniti hanno fatto per dare un impulso alle economie che vogliono e di assicurare le nazioni europee agiscono secondo i loro interessi ».

« Il piano Marshall », ha detto, « è un progetto che gli Stati Uniti hanno fatto per dare un impulso alle economie che vogliono e di assicurare le nazioni europee agiscono secondo i loro interessi ».

## Anna Maria Quadrini in viaggio di nozze a Capri

NAPOLI, 5. — Anna Maria Quadrini, che fu, come è noto, l'attrice di un'azione di passaggio per Napoli, insieme con un giovane sposo dott. Pasquale Pittirilli in viaggio di nozze, diretta a Capri.

## LA LOTTA PER LA LIBERTA' DELLA GRECIA

Sanguinose perdite dei monarchici nell'attacco contro il Monte Grammos

Attene, 5. — Il comunicato odierno del comando dei monarchici greci è costretto ad ammettere che le forze del generale Markos hanno respinto tutti gli attacchi sferrati dai « governativi » che hanno riportato sensibili perdite, sul Monte Grammos.

## Terracini risponde a Igino Giordani

Il compagno Umberto Terracini ha risposto al Direttore de l'Unità, rispondendo a un articolo di Igino Giordani, apparso sui giornali « Quotidiano » e « Il Popolo », contro la formazione che fornisce la corrente alla città di Patrasco.

## Arabi ed ebrei si preparano alla lotta

Arabi ed ebrei si preparano alla lotta. Un accordo culturale tra Ungheria e Bulgaria è stato firmato nell'ottobre dell'anno scorso.

## RISCOSSA DEI FRANCESI AL "TOUR"

# Bobet vince a Biarritz e riprende la "maglia gialla"

Gli italiani ancora in ritardo - La sfortuna di Volpi e Rossello, vittime di cadute - Oggi finalmente si riposa!

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE) BIARRITZ, 5. — Anche oggi, di Bordeaux a Biarritz, è stata tutta una volata. Lo non so che cosa abbiano nelle gambe questi corridori. Certo che anche da noi si facessero delle corse così veloci, diremmo che i corridori sono diventati tutti « tutti ».

« Tour » non ha successo oggi, i 103 del « Tour » hanno preso il « via » alle 9,30 da Pont de la Maye. Dopo cinque o sei chilometri è salita la ruota libera. Thuyar: filava come un diretto, con 500 metri di vantaggio sul gruppo che ancora non aveva preso il tempo di fare i pantaloni. Thuyar è stato poi sorpassato da Joly e da Mueller, che a 36 chilometri dopo in partenza aveva



Una terrificante selagura aerea. In cui sono morte 62 persone, è avvenuta nei pressi della cittadina di Londra. Due aerei erano in volo. Uno « York » inglese, e uno svedese, carichi di passeggeri, si sono scontrati in volo nel cielo dell'aeroporto di Harrold. La foto mostra il relitto dell'aereo inglese.

« Naturalmente non c'erano guai sulla sorte della maglia gialla di Lambrecht. Il bel Bobet, piovava sudore, ma trovava modo di strizzare l'occhio agli amici che con gioia gli gridavano che la maglia gialla era sua. Dal gruppo dei cinque, intanto, era scomparso Thuyar: in pochi chilometri era sparito ». Ma il fatto più importante e più interessante della tappa succederà un poco più tardi: Farava Robie. Naturalmente ciò metterà le ali ai piedi dei belgi e degli italiani, che si scuoteranno dall'apatia durata sino allora.

« Le spese dell'incidente non le faceva però solo Robie, ma anche il povero Bobet, che vedeva assottigliarsi il suo vantaggio, in seguito allo scatenarsi del gruppo, tutto teso a far pagare cara a Robie la sua sfortuna. Annapais, Bartali ed i loro compagni stavano come dannati ed il vantaggio di Bobet scemava sempre più. Ciononostante Bobet riusciva a resistere con la maglia gialla. Il gruppetto dei quattro fuggitivi, infatti giungeva a Biarritz con un vantaggio di 223 sul gruppo. Con un ottimo « sprint » Bobet vinceva la volata aggiudicandosi così anche il minuto d'addio, che significa gli consente di restare nella maglia gialla con quattro secondi di vantaggio su Lambrecht. Anche oggi i nostri se ne sono stati tranquilli: hanno fatto il corso col gruppo, senza staccarsi troppo. C'è stata anche molta sfortuna per i nostri. Vi ha detto di Volpi: « Anche Rossello è andato per terra, sfiorato da un'automobile che aveva fretta di raggiungere Biarritz. Volpi è tagliato una gamba dell'avambraccio destro ed ha avuto bisogno di qualche punto di sutura. Intanto domani c'è riposo ».

## NON CONFONDETE



« Occchioli da sole ». « Persol-Safilo-Lozza ». « Modelli per L. 300 - 500 - 1000 ».

## Fotografie gratuite

« Offerte dall'Organizzazione Anteprema ». « Offerta di un numero della Rivista Anteprema (in vendita nell'edicolante L. 50), allo studio Cantera, Via del Martoro n. 25, fino al giorno 13 dalle 9 alle 11 dalle 16 alle 18 ».

## PICCOLA PUBBLICITA'

« Win 10 par - Nereito tariffe doppie ». « Quest'azione è stata presa in considerazione dalla Società PER LA PUBBLICITA' ITALIA 'S. P. L.' ». « Via del Parlamento n. 9 - Telefono: 41-172 e 41-90 ore 8,30-11 ».

## IN TUTTE LE EDICOLE

« AL PREZZO DI LIRE 10 ». « TROVERTE L'OPUSCOLO CONTENENTE LA ». « Risoluzione dell'Ufficio di Informazione dei Partiti Comunisti e Operai ». « SULLA SITUAZIONE ESISTENTE NEL PARTITO COMUNISTA DI JUGOSLAVIA ».

« Corredato di citazioni da Lenin e da Stalin e con le fotografie dei dirigenti dei partiti comunisti e operai ». « AFFRETTATEVI AD ACQUISTARLO! ».

« L'atteggiamento di un partito politico verso i suoi errori è uno dei criteri più importanti e più sicuri per giudicare se un partito è serio, se adempie DI FATTO i suoi doveri verso la propria classe e verso le masse lavoratrici. Riconoscere apertamente un errore, scoprirne le cause, analizzarne la situazione che lo ha generato, studiarne attentamente i mezzi per correggerlo: questo è indizio della serietà di un partito; questo si chiama adempire al proprio dovere, educare e istruire la classe, e quindi, le masse ». « Lenin: Estremismo malinteso infantile, cap. VII ».